

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1171 del 08/03/2023
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato per collegamento dalla cabina esistente n. 632581 denominata "Ghiaradino" alla linea aerea esistente MT 15 kV in conduttori nudi denominata "Marano" nei comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio - Rif.: AUT_2408680 3572/3962 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1217 del 08/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno otto MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato per collegamento dalla cabina esistente n. 632581 denominata "Ghiaradino" alla linea aerea esistente MT 15 kV in conduttori nudi denominata "Marano" nei comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio - Rif.: AUT_2408680 3572/3962 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato per collegamento dalla cabina esistente n. 632581 denominata "Ghiaradino" alla linea aerea esistente MT 15 kV in conduttori nudi denominata "Marano" nei comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio - Rif.: AUT_2408680 3572/3962*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ dei Comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3962**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 31/08/2022 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato per collegamento dalla cabina esistente n. 632581*

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁸ Acquisita con PG n. 142379/2022 del 31/08/2022 (pratica Sinadoc 29924/2022).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

denominata “Ghiaradino” alla linea aerea esistente MT 15 kV in conduttori nudi denominata “Marano” nei comuni di Granarolo dell’Emilia e Budrio - Rif.: AUT_2408680 3572/3962.

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi:1;
- capacità di trasporto: 290 A;
- lunghezza totale: Km 1,150.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall’intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l’intervento, oggetto dell’istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Granarolo dell’Emilia e Budrio, pertanto l’autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l’apposizione del vincolo espropriativo e per l’individuazione dell’infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

L’intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l’anno 2022, pubblicato nel BURERT n. 56 del 02/03/2022.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell’art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 05/09/2022 ha comunicato¹³ l’avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza ai Comuni di Granarolo dell’Emilia e Budrio, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall’opera¹⁴.

In data 05/09/2022¹⁵ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell’acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell’autorizzazione¹⁷.

L’avviso di deposito dell’istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l’indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Granarolo dell’Emilia e Budrio, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell’indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l’espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 272 del 14/09/2022 e sul quotidiano “Il Resto del Carlino” nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all’Albo Pretorio dei Comuni di Granarolo dell’Emilia e Budrio dal 14/09/2022 per 40 giorni consecutivi.

¹⁰ Ai sensi dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell’art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio”.

¹³ Con PG n. 144693/2022 del 05/09/2022.

¹⁴ Con PG n. 144796/2022 del 05/09/2022, con allegati l’elenco mappali interessati e lo stralcio cartografico.

¹⁵ Con PG n. 144737/2022 del 05/09/2022.

¹⁶ Ai sensi dell’art. 14 comma 2 e dell’art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall’art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall’art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁸, pertanto il termine scade il 13/03/2023.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 24/10/2022 e **non sono pervenute osservazioni**.¹⁹

In data 02/11/2022²⁰ è stata inviata ai Comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio la richiesta di deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²¹, non sono pervenute richieste integrazioni e chiarimenti da parte degli Enti coinvolti, pertanto il procedimento non è stato sospeso.

Si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 151302/2022 del 16/09/2022;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 175509/2022 del 25/10/2022 - con il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 104370 del 20/09/2022 in atti con PG n. 153516/2022 del 20/09/2022 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (con prescrizioni) prot. 24572 del 27/09/2022 in atti con PG n. 157689/2022 del 27/09/2022;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 21060 del 26/09/2022 in atti con PG n. 157666/2022 del 27/09/2022;
- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna**, nulla osta n. 377-22 del 18/11/2022 in atti con PG n.194159/2022 del 25/11/2022;
- **Consorzio della Bonifica Renana**, parere idraulico favorevole prot. 10991 del 12/9/2022 in atti con PG n. 149441/2022 del 13/09/2022;
- **Comune di Granarolo dell'Emilia**, parere favorevole (con prescrizioni) Prot. 21791/2022 del 01/12/2022, in atti con PG n. 198327/2022 del 02/12/2022;
- **Unione dei Comuni Terre di Pianura** con nota prot. 28568 del 9/12/2022, in atti con PG n. 202863/2022 del 12/12/2022 ha comunicato che, in attuazione del conferimento di funzioni in materia urbanistica per il Comune di Granarolo dell'Emilia, la deliberazione per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., sarà sottoposta all'esame del Consiglio dell'Unione Terre di Pianura nella prima seduta utile;
- **Comune di Budrio**, parere favorevole (con prescrizioni) in merito all'interferenza con strade comunali e per gli aspetti urbanistici/edilizi, Prot. 34659/2022 del 13/12/2022, in atti con PG n. 204106/2022 del 13/12/2022, che comunica inoltre che la Deliberazione di Consiglio per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i., verrà assunta nella prima seduta utile.

Non è pervenuto il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTM, pertanto ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione e ai Comuni con PG n. 179413/2022 del 02/11/2022.

²⁰ Con PG n. 179436/2022 del 02/11/2022.

²¹ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 204943/2022 del 14/12/2022 che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

In data 03/02/2023 l'**Unione Terre di Pianura**, per il Comune di Granarolo dell'Emilia ha trasmesso²³ la **Deliberazione di Consiglio n. 1 del 30/01/2023**, immediatamente esecutiva, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

In data 8/3/2023 il **Comune di Budrio** ha trasmesso²⁴ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2023**, immediatamente esecutiva, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 17027/2023 del 31/01/2023 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁵, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁶;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²³ Nota in atti con PG n. 20238/2023 del 03/02/2023.

²⁴ Nota in atti con PG n. 41934/2023 del 08/03/2023.

²⁵ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁶ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
 Salvatore Gangemi
 (atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 29924/2022

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo isolato per collegamento dalla cabina esistente n. 632581 denominata "Ghiaradino" alla linea aerea esistente MT 15 kV in conduttori nudi denominata "Marano" nei comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio - Rif.: **AUT_24086803572/3962**.

Istanza: E-DIS-31/08/2022-0865734, in atti con PG n. 142379/2022 del 31/08/2022.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la posa, tra i Comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio, di una nuova linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo a singola terna, per consentire il collegamento della cabina elettrica esistente, denominata "Ghiaradino", posta in Comune di Granarolo dell'Emilia, con l'esistente linea elettrica aerea a 15 kV in conduttori nudi, denominata "Marano", che interessa il territorio di Budrio.

Il collegamento della nuova linea interrata con la linea aerea esistente, avverrà impiegando un palo esistente.

L'intervento è necessario per rispondere all'incremento del fabbisogno di energia elettrica dell'area, per migliorare la qualità del servizio elettrico della zona e garantire il ripristino del servizio in tempi ridotti in caso di guasti.

Il nuovo cavo in progetto sarà postata mediante scavo a "cielo aperto" sulle strade comunali "Ghiaradino" del Comune di Granarolo dell'Emilia e Rabuina del Comune di Budrio, ad una profondità >1,00 m e protetto da tubo in PVC, mentre lo Scolo "Marana" verrà attraversato con la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), ad una profondità > m 3.00 misurata dal fondo dell'alveo al piano tangente superiore del tubo. Le buche giunti di partenza e di arrivo della trivellazione, a m 1,00 di profondità, verranno eseguite su strada (punti C e D).

La nuova infrastruttura elettrica ha un'estensione complessiva di circa Km 1,150 in cavo sotterraneo ed una capacità di trasporto pari a 290 A e risulta composta da un'unica tratta:

- **Tratta "A - B":** linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n.1 cavo (3x1x185 Al) - Lunghezza complessiva km 1,150 circa.

Complessivamente, il Comune di Granarolo dell'Emilia è interessato dalla realizzazione di circa km 0,577 di linea elettrica, mentre nel Comune di Budrio la lunghezza dell'elettrodotto da interrare è pari a circa km 0,573.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da cavi cordati ad elica visibile sotterranei, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - sono esclusi dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- il palo esistente nel punto "B" la Dpa rimane imperturbata.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze

- Viabilità comunale, di competenza dei Comuni di Granarolo dell'Emilia e Budrio;
- Scolo Marana (attraversamento), di competenza del Consorzio della Bonifica Renana;
- area oggetto di titolo minerario denominato "Podere Gallina"¹ per il quale E-distribuzione ha inviato al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Sezione UNMIG di Bologna - la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, in quanto a seguito di sopralluogo le aree interessate risultano prive di impianti minerari, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi², indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 21060 del 26/09/2022 in atti con PG n. 157666/2022 del 27/09/2022;
- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna**, nulla osta n. 377-22 del 18/11/2022 in atti con PG n.194159/2022 del 25/11/2022;

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole per gli aspetti di **tutela archeologica** Prot. 24572 del 27/09/2022 in atti con PG n. 157689/2022 del 27/09/2022, con le seguenti prescrizioni: "(...)

- *considerato che per realizzare l'opera in oggetto sono previsti scavi a cielo aperto con profondità i 1,2 m circa dal pdc lungo la linea A-B; mentre si prevede la T.O.C., per il tratto C-D con trivellazione orizzontale a - 3 m dal pdc e buche di lancio a uscita a - 1 m dal pdc;*

- *tenuto presente che l'area attraversata è tutelata come zona centuriata con possibili rinvenimenti anche a quote superficiali (tavv. 3 della POTENZIALITA' ARCHEOLOGICA del PSC di Granarolo dell'Emilia e Tav. 2 - SISTEMA DELLE RISORSE STORICHE ED ARCHEOLOGICHE;*

(...) con riferimento alla sola tutela archeologica, esprime parere positivo ma richiede che:

- *gli scavi a cielo aperto vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo;*

- *le buche di lancio ed uscita della T.O.C. sulla linea C-D abbiano profondità di - 2 m dal pdc e vengano eseguite, preventivamente, sotto controllo archeologico continuativo.*

Gli scavi in questione dovranno essere eseguiti con mezzo meccanico dotato di benna liscia, a meno che non vengano rinvenute strutture archeologiche, in positivo/negativo e/o reperti, nei quali casi andrà concordata con la Direzione scientifica la modalità di proseguimento dell'indagine.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con la Funzionaria archeologa responsabile dell'istruttoria; a tal fine sarà cura della

¹ Comunicazione E-distribuzione in atti con PG n. 142384/2022 del 31/08/2022.

² Indetta con PG n. 144737/2022 del 05/09/2022, conclusa con esito positivo PG n. 204943/2022 del 14/12/2022.

D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio dei lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti di progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. (...)” ;

- **Consorzio della Bonifica Renana**, parere idraulico favorevole, prot. 10991 del 12/9/2022 in atti con PG n. 149441/2022 del 13/09/2022, che specifica altresì che è in corso l'iter di rilascio, da parte del Consorzio ad E-distribuzione spa, dell'atto di concessione n. 20220054;

- **Comune di Granarolo dell'Emilia**, parere favorevole Prot. 21791/2022 del 01/12/2022, in atti con PG n. 198327/2022 del 02/12/2022, con le seguenti **prescrizioni**: “(...)

1. considerata la larghezza ridotta di Via Ghiaradino, gli scavi devono essere realizzati al centro della strada;

2. le demolizioni delle sovrastrutture stradali e gli scavi devono essere eseguiti a regola d'arte secondo le norme vigenti in materia di demolizioni ed escavazioni stradali e tutti i materiali derivanti dalle demolizioni e dagli scavi devono essere trasportati in pubbliche discariche autorizzate, lasciando libere le banchine e la sede stradale da ogni residuo di lavorazione;

3. in riferimento alla sezione tipo indicata in progetto, il riempimento degli scavi deve essere realizzato in misto-cementato fino a -15 cm dal piano viabile e per uno spessore minimo di 30 cm;

4. vista l'entità degli scavi e la larghezza ridotta di Via Ghiaradino (inferiore a 4 m), dovranno essere previsti la fresatura ed il ripristino del tappeto di usura in un secondo tempo, ad assestamenti avvenuti e comunque entro 4 mesi dal momento della stesura del binder, per tutta la lunghezza dello scavo e per tutta la larghezza della strada;

5. successivamente alla stesura del tappeto di usura è d'obbligo il rifacimento della segnaletica orizzontale e/o verticale manomessa o alterata dai lavori.

Si precisa che prima della realizzazione dell'opera è necessario depositare relativa istanza di richiesta di nulla-osta agli scavi e allo manomissione del suolo pubblico e, in tale occasione, si chiede di dettagliare come verrà realizzato il passaggio dell'elettrodotto dalla cabina denominata “Ghiaradino” alla strada pubblica Via Ghiaradino.

La presente non esula E-distribuzione alla verifica di eventuali sottoservizi sulla Via Comunale Ghiaradino.”;

- **Comune di Budrio**, parere favorevole Prot. 34659/2022 del 13/12/2022, in atti con PG n. 204106/2022 del 13/12/2022, con le seguenti **prescrizioni**: “(...)

VIABILITÀ, MOBILITÀ E TRAFFICO

L'interramento del cavidotto in MT interesserà nel Comune di Budrio la via Rabuina.

Con la presente si esprime parere favorevole, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni specifiche:

1. dovrà essere valutata l'interferenza del cantiere con la viabilità ordinaria durante le fasi di scavo e posa del cavidotto interrato, con attenzione anche ad eventuali interferenze con il trasporto pubblico su gomma;

2. considerata la larghezza ridotta di Via Rabuina, gli scavi devono essere realizzati al centro della strada;

3. le demolizioni delle sovrastrutture stradali e gli scavi devono essere eseguiti a regola d'arte secondo le norme vigenti in materia di demolizioni ed escavazioni stradali e tutti i materiali derivanti dalle demolizioni e dagli scavi devono essere trasportati in pubbliche discariche autorizzate, lasciando libere le banchine e la sede stradale da ogni residuo di lavorazione;

4. in riferimento alla sezione tipo indicata in progetto, il riempimento degli scavi deve essere realizzato in misto-cementato fino a -15 cm dal piano viabile e per uno spessore minimo di 30 cm;

5. vista l'entità degli scavi e la larghezza ridotta di Via Rabuina, dovranno essere previsti la fresatura ed il ripristino del tappeto di usura in un secondo tempo, ad assestamenti avvenuti e comunque entro 4 mesi dal momento della stesura del binder, per tutta la lunghezza dello scavo e per tutta la larghezza della strada;

6. successivamente alla stesura del tappeto di usura è d'obbligo il rifacimento della segnaletica orizzontale e/o verticale manomessa o alterata dai lavori.

Si precisa che prima della realizzazione dell'opera è necessario depositare relativa istanza di richiesta di nulla-osta agli scavi e allo manomissione del suolo pubblico.

La presente non esula E-distribuzione alla verifica di eventuali sottoservizi sulla Via Comunale Rabuina.

CONFORMITÀ URBANISTICA

(...) Si valuta e conclude che per le nuove condotte interrato non sussistono elementi di incompatibilità alla conformità urbanistica essendo l'intervento compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e le relative tutele.(...).

In conclusione non si rilevano motivazioni urbanistico-edilizie ostative al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio, purché nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate."

- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali, nulla osta minerario PG n. 151302/2022 del 16/09/2022;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 175509/2022 del 25/10/2022 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, Prot. 104370 del 20/09/2022 in atti con PG n. 153516/2022 del 20/09/2022 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Nel corso della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non si è espressa la Città metropolitana di Bologna (per il parere di conformità con il PTM), pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni

Variante urbanistica

L'Unione dei Comuni Terre di Pianura, per conto del Comune di Granarolo dell'Emilia, ha trasmesso³ la **Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre di Pianura⁴ n. 1 del 30/01/2023**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Comune di **Budrio** ha trasmesso⁵ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2023**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato "Disegno n° 3572/3962 PD", come di seguito riportate: "(...) si richiede, la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'opera che è quasi interamente in cavo sotterraneo ed in gran parte su strada pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente".

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ Nota Prot. n. 2616/2023 del 03/02/2023, in atti con PG n. 20238/2023 del 03/02/2023.

⁴ All'Unione dei Comuni Terre di Pianura sono state conferite le funzioni in materia urbanistica per il Comune di Granarolo dell'Emilia, come comunicato con nota Prot. 28568 del 09/12/2022, in atti con PG n. 202863/2022 del 12/12/2022.

⁵ Nota Prot. n. 7049/2023 del 08/03/2023, in atti con PG n. 41934/2023 del 08/03/2023.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.